



# Regionali. La squadra si ferma dopo 18 vittorie di fila e perde la vetta

## Marmi, un brutto tonfo

Vittorio Veneto  
Gruppo Sereni

(22-25; 23-25; 18-25)

Gruppo Sereni Casalmaggiore: Ghirardi, Fellini, Faedo, Pedarcini, Terrieri, Zaghi, Doppiello, Daolio, Raineri, Aletti, Aboagy, Vigna libero. All. Marasi.

MILANO — Il Gruppo Sereni Casalmaggiore archivia in poco più di un'ora la pratica milanese guadagnando tre punti scontati che lanciano la squadra di Marasi a ridosso delle prime. Il divario tra le contendenti sembra meno marcato di quanto dica la classifica perché la Cogest in casa prende vigore e gioca punto a punto con Fellini e compagni sino alle battute finali. Solo l'esperienza e la freddezza nel momento topico permettono agli ospiti di chiudere a proprio favore il parziale. Il secondo parziale si articola sulla falsa riga del precedente. Il Gruppo Sereni non riesce a imporre il proprio gioco e i locali riescono a cambiar palla con continuità. Lo strappo arriva in anticipo rispetto al 1° set e permette ai ragazzi di Marasi di giocare senza patemi i punti importanti. Meglio il 3° 25 con più convinzione e meno sbavature nella metà campo biancoblu. Entrano anche i giovani Aboagy e Daolio con quest'ultimo protagonista della schiacciata che chiude l'incontro. (m.f.)

0 Marmi Lazzari  
3 Garlasco

(16-25, 20-25, 23-25)

Marmi Lazzari Cingia: Migliavacca 9, Barbarini 4, Anna Bassi 5, V. Magri 17, Alice Bassi 9, E. Magri 3, Perroni, Demicheli libero, Albertoni. All. Marini.

CINGIA DE BOTTI — Si interrompe a 18 la striscia di successi consecutivi della Marmi Lazzari, trafitta 3-0 davanti al pubblico di casa dal Garlasco. Coach Marini è costretto a fare a meno di Martino e Ponzoni, assenze che alla lunga la formazione di casa ha pagato. Nel primo set è Perroni a giocare al palleggio, con Demicheli libero, ma alla Marmi Lazzari manca la giusta tensione per affrontare di petto il match. Stessa solfa anche nella seconda frazione: male il servizio, male anche la ricezione, e il gioco della capolista, con Albertoni al palleggio ad inizio seconda frazione, ne risente. Nel terzo set la Marmi Lazzari pare ritrovare la verve perduta, gioca punto su punto con le avversarie e si gioca il parziale sul 22 pari. Due errori sanguinosi consentono alle ospiti di chiudere il match e costringono Magri e compagne a salutare la vetta della classifica, tornata ora nelle mani della Farmabios. La Marmi Lazzari ha sicuramente risentito del contraccolpo psicologico delle assenze dell'ultima ora ma deve voltare pagina subito per cercare di riprendersi la testa della classifica. (v.g.)

1 Ginseng Gorle  
3 Sovrano Soresina

(19-25, 22-25, 25-19, 16-25)

Sovrano Soresina: Braga 5, V. Roderi 9, Stringhi 18, Bertelli 2, Avanti, Pauli 4, Ciboldi 9, Strada ne, Moretti 3, A.C. Roderi, Amici libero. All. Finali.

GORLE (Bg) — La Sovrano Soresina passa agevolmente sul campo del Gorle e, complici i risultati favorevoli dagli altri campi, si avvicina ancor di più alla zona playoff, ora distante solo due lunghezze. La compagine di coach Finali controlla piuttosto agevolmente i primi due parziali tenendo sempre in mano il pallino del gioco. Bene nel complesso tutto il sestetto impiegato da Finali che non concede chances alle avversarie. Nella terza frazione il tecnico ospite concede minuti di campo a tutto il roster, la Sovrano conduce anche sul 18-17 ma le è fatale un calo mentale che rischia così di far rientrare in partita le volenterose avversarie. Nella quarta frazione Stringhi e compagne spingono di nuovo sull'acceleratore e lasciano al palo le padrone di casa. Ora la classifica si fa interessante, la zona playoff è solo a due punti e le soresinesi possono sfruttare gli scontri diretti che le avversarie devono ancora giocare. Per la Sovrano è invece in arrivo un altro match abbordabile contro il Don Colleoni. (v.g.)

1 Speretta  
3 Salp Inox

(24-26, 25-18, 25-13, 25-17)

Salp Inox Offanengo: Frana 7, Rampoldi 5, Cappellini 9, Fusar Imperatore 18, Raimondi Cominesi 8, Cremonesi 3, Schiavini 1, Orsi 1, Rovati, Coti Zelati libero, Bulzani. All. Bergamaschi.

NOVATE MILANESE (Mi) — Sconcertante prestazione della Salp Inox che cade pesantemente nello scontro diretto per la salvezza di Novate Milanese. La formazione di coach Bergamaschi gioca all'altezza delle proprie potenzialità nel solo primo set, poi cede inespugnabilmente, forse vittima della tensione. Nella prima frazione le offanenghesi conducono le danze fino a metà set, poi subiscono il ritorno delle padrone di casa ma riescono a mettere la freccia al momento giusto. Dal secondo set la Salp Inox si mostra arrendevole, troppi gli errori gratuiti commessi, facce scure in campo e gioco che non riesce più ad essere redditizio nonostante una Fusar Imperatore top scorer.

Coach Bergamaschi cerca forze fresche dalla panchina ma il match è ormai saldamente in mano alle padrone di casa che con i tre punti conquistati si portano ad una sola lunghezza dalla Salp Inox, a tutti gli effetti risucchiata nella zona bassa della classifica. (v.g.)



La gioia della Reima

Reima  
Cividate

(25-21, 20-25, 20-25, 25-14, 15-3)

Reima Crema: A. Sgura, D. Sgura (L), Roderi, Morelli, Silvi, Manzotti, Coloberti, Zaneli, Rigamonti, Carobbio, Merico, Bruselli (L). All. Viani.

CREMA — Vittoria in rimonta per la Reima che avvicina il primo posto grazie al successo ottenuto al tie break contro il Cividate quarto in classifica.

La squadra di Viani parte bene e tiene alle spalle gli avversari nel primo set in cui dimostra di avere il piglio giusto per mettere alle corde gli avversari. Il parziale viene chiuso sul 25-21.

Nel secondo set parte avanti Cividate che allunga cercando di riportare in equilibrio la partita ma la Reima reagisce e guadagna terreno, la rimon-

ta però non viene completata e gli ospiti chiudono avanti 20-25.

L'equilibrio regna nel terzo parziale, con la formazione cremasca che vuole riportarsi avanti nel conto set ma Cividate tiene il passo. Nella volata finale la Reima commette due errori che aprono il break a favore degli ospiti che poi vanno a chiudere ancora sul 20-25.

Nel quarto parziale la reazione dei padroni di casa è immediata e anche grazie al cambio di diagonale nel corso del set la situazione è sempre in mano ai blues che chiudono avanti 25-14. In pratica la gara si chiude qui perché il tie break è dominato dalla Reima che lascia agli avversari soltanto tre punti: si chiude con un rotondo 15-3 con Roderi e Bruselli in evidenza. (s.a.)

0 Energei  
3 Fornaci

(18-25, 12-25, 16-25)

Energei Crema Volley: Alpiani, Bassi, Boffi, Mandotti, Mazzini, Gorlani, Colombini, Pedrini, Rinoldi, Vignani, Visigalli libero, Marchesetti libero. All. Nasretidinova.

CREMA — Secca sconfitta casalinga per l'Energei Progetto Giovani che cede sul proprio terreno per 3-0 al Fornaci. La formazione di coach Nasretidinova gioca un match troppo falloso, confermando di attraversare un momento involutivo. Troppi gli errori non provocati per Boffi e compagne che in attacco sbagliano l'inverosimile e rendono così la vita fin troppo facile alle più quotate avversarie che aspettano l'errore delle cremasche senza forzare.

Nella prima frazione, l'unica con una parvenza di equilibrio, l'Energei regge fino quasi a metà set per poi accusare un break in un frangente di gioco confusionario. Niente da fare anche nella seconda e terza frazione, con l'Energei che regge solo pochi scambi prima di incassare il parziale negativo che decide i parziali. (v.g.)

3 Trony  
0 Azzurra

(22-25; 26-24; 17-25; 16-25)

Trony Offanengo: Mazzurini 14, Bonizzoni libero, Dolci 11, Ruggeri 7, Pizzamiglio, Berselli 2, Scaramuccia, J. Patrini 5, Zavaglio 2, Poggi 12, Casali 1. All. Nichetti.

La Trony riesce a conquistare solo un set contro l'Azzurra Volley cedendo di schianto nel 3° e 4° parziale.

Avvio ben giocato dalle ragazze di Nichetti che, senza timori reverenziali, organizzano bene la fase offensiva trovando con puntualità il cambio palla. Le ospiti la spuntano solo nel finale e sudando più del previsto. Addirittura meglio al rientro perché le padrone di casa galvanizzate dalla buona prova offerta giocano con maggior convinzione e costringono ad errori banali le avversarie sino al 14-6. Le ospiti rientrano ma i momenti decisivi del 2° set girano a favore di Offanengo brava a chiudere sul 26-24. La stanchezza prende però il sopravvento giocando un brutto tiro alla miglior Trony dell'anno costretta alla resa nei due set successivi. (m.f.)



Un attacco della Reima

Amplifon  
Acqua Paradiso

(25-16, 19-25, 25-17, 25-14)

Amplifon Offanengo: Basso Ricci 3, Margheritti 15, Giavardi 15, Bandera 2, Previdi 12, Campari 11, Tolasi libero, Benelli 2, Bagini ne, Luvie ne, Scarpelli ne. All. Ercoli.

OFFANENGO — Tre punti servivano per blindare la salvezza e tre punti sono arrivati per l'Amplifon Offanengo che adesso, con 4 turni ancora da giocare, può giocare per cogliere un prestigioso terzo posto.

Sul campo si è vista tutta la differenza tecnica e agonistica tra gli uomini di coach Ercoli e la Gabeca. Il primo set è giocato su ottimi livelli da Margheritti e soci, bravi a tenere a bada le voglie dei bresciani. Un'ottima suddivisione delle responsabilità porta un pieno controllo della fra-

zione che si chiude sul 25-16 senza affanni. Nel secondo set l'Amplifon accusa un passaggio a vuoto che consente alla Gabeca di riequilibrare momentaneamente le sorti del match. Nel terzo set torna in auge la Pallavolo Offanengo, di nuovo concentrata e desiderosa di archiviare la pratica al più presto. Ottimo nel frangente Previdi, decisivo in attacco e a muro nei momenti cruciali. In vantaggio 2-1, i padroni di casa giocano sul velluto la quarta frazione.

Al momento l'Amplifon occupa la terza piazza solitaria, da difendere con i denti nella trasferta a Sabbio Chiese di sabato prossimo. Poi la squadra osserverà il proprio turno di riposo prima dello sprint finale che potrebbe portare in dote un terzo posto inaspettato ad inizio stagione. (v.g.)

3 Bipack  
0 Golden

(25-23, 25-22, 25-16)

Golden Volley: Sangiovanni, Severgnini, Poggetti (L), Crotti, Triassi, Politi, Cattaneo, Galvagni, Dossena, Venturini, Tiberti, Benelli. All. Tiberti.

CHIARI (Bs) — La Golden Volley ormai retrocessa ha comunque impegnato Chiari, squadra che ancora lotta per evitare gli ultimi posti. La formazione di Tiberti si è ben comportata nei primi due set, cedendo solo nel finale, mentre nel terzo è calata lasciando via libera alle avversarie. La Golden si deve adattare all'assenza del libero, ruolo che viene occupato da Poggetti, ma non cancella i passi avanti mostrati nell'ultimo periodo e tiene testa alle avversarie fino al 22-22 poi cede in volata. Il secondo parziale ha un andamento simile con la formazione ospite che arriva fino al 20 pari prima di cedere sotto gli attacchi avversari sul 25-22. Il doppio ko pesa sul morale delle cremasche che nel terzo set calano di tono e vengono battute 25-16. (s.a.)

3 Suprecyclon  
0 Tapa Sport

(25-18, 25-11, 25-20)

Tapa Sport Vaillate: Padovani, Dognini, Severgnini, Legramandi, Manzoni libero, Spoldi, Brambilla, Pastori, Cazzamali, Cordani, Marini, Arosio. All. Balestra.

GUSSAGO (Bs) — La Tapa Sport cede a Gussago contro una formazione più attrezzata confermando le difficoltà emerse durante la stagione lontano dal proprio pubblico. L'inizio è favorevole alla Tapa Sport che esprime un discreto volley e si avvantaggia nelle fasi iniziali del match. Le padrone di casa non ci stanno e a metà set recuperano e lasciano sul posto le avversarie. Tanti gli errori di Marini e compagne, la Tapa Sport incassa un parziale negativo dal quale non si riprende neanche nel secondo set. Nella terza frazione, pur infarcita ancora da tanti errori in attacco, la Tapa riesce a restare in scia alle avversarie che non sono più attive su ogni pallone in difesa. Le ospiti reggono fino al 22-20, poi incassano i tre punti che chiudono il match. (v.g.)



Un'azione difensiva dei cremaschi

Vipiemme Solar  
Branchi C.R. Transport

(25-10; 25-18; 25-19)

Branchi C.R. Transport: Brunetti, Groppelli, Cozzolino, Milanese, Parati, C. Guerini, M. Guerini, Michielon, Belavita, Lorenzetti, Mauri, Locatelli. All. Mauri.

ROMANO DI LOMBARDA (Bg) — Sconfitta pesante per la Branchi in terra bergamasca più per come è maturata che per il risultato in sé.

Il divario tra le due formazioni lasciava presagire una trasferta avara di soddisfazioni per le cremasche che però hanno dato l'impressione di non credere nemmeno per un minuto nell'impresa.

L'avvio è da incubo, con le padrone di casa pressoché infallibili e le ospiti, al contrario deconcentrate e demotivate incapaci di organizzare un attacco pungente.

Chiuso malamente il primo parziale, il secondo ripropone le stesse problematiche del primo ma vede le ragazze di Mauri più determinate e combattive. Sebbene le locali non debbano mai temere per il punteggio, le ospiti non si arrendono facilmente e contengono il divario finale. Poco dissimile il terzo parziale con le padrone di casa, ormai sicure del risultato acquisito, a giocare sulle ali dell'entusiasmo e le ospiti in ritardo nel punteggio ma almeno volitive. Il dirigente Brunetti commenta: «Una sconfitta pesante, che ci poteva stare ma che abbiamo fatto troppo poco per evitare. Siamo mancati da subito a livello emotivo e in campo senza dubbio non abbiamo attaccato come avremmo dovuto e in questo modo su campi del genere non hai scampo».

3 Mollificio Bps  
2 Fornace Sberna

(17-25; 25-18; 25-19; 21-25; 15-10)

Mollificio Bps Pralboino: Boniotti, Lorenzi, Guarinelli, Salemi, Ferrari, Pellegrini Zucchelli, Dalpedri Zinetti Stabile, Antonoli, Cappelli libero. All. Reboani-Venturini.

PRALBOINO — Continua il buon momento del Mollificio Pralboino che, dopo la delusione per la sconfitta nel derby per 3-2 con Viadana riesce a piegare, sempre al tie break, la Fornace Sberna. Avvio in sordina per le padrone di casa che pagano dazio in ricezione e non pungono, di conseguenza, in attacco. Per Volta Mantovana è facile accaparrarsi il set e pregustare una serata tranquilla. Così non sarà perché le ragazze di Reboani pongono istantaneamente rimedio alle proprie lacune servendo alla grande e perfezionando la disposizione difensiva. Ne escono due parziali ai limiti della perfezione che Pralboino fa proprio senza nemmeno soffrire. Il braccio di ferro del quarto parziale si protrae sino alle battute finali, ma le ospiti sono brave a prolungare il match. l'8-2 locale chiude però subito il discorso e regala 2 punti meritati. (m.f.)

3 Tecnofuturo  
0 Perfetto

(25-12; 25-21; 25-19)

Perfetto Viadana: Badiali, Bini, Fanetti, Flisi, C. Giovannini, M. Giovannini, Losi libero, Pellegrino, Pishchak, Orlandelli, Catellani. All. Bolzoni-Letteriello.

BORGOSATOLLO (Bs) — La Perfetto Viadana può poco contro le forti bresciane della Tecnofuturo, terze in classifica. Avvio rinunciatario delle ospiti che, forse affaticate dalla trasferta faticano sulla battuta avversaria senza trovare respiro nel gioco. Le locali chiudono a braccia alzate il primo set senza troppa fatica. Altra musica al rientro perché Badiali e socie non ci stanno a fare scena muta e organizzano, pallone dopo pallone, una opposizione arcigna ai colpi delle locali. Solo nel finale di set Borgosatollo riesce ad approfittare di qualche amnesia delle mantovane per chiudere a proprio favore sul 25-21. Bene anche il 3° set giocato, come il precedente, a viso aperto e condotto per larghi tratti. Esperienza e tecnica però fanno la differenza e valgono il 3-0. (m.f.)